IL SESTANTE
Cooperativa Sociale

# Report Annuale 2025

*Casa di Quartiere delle Cave:*
*uno spazio aperto e generativo per il quartiere*

CAVE
CASA DI QUARTIERE

**Cooperativa sociale Il Sestante**

N. iscrizione registro imprese: 02589230289
N. REA: PD - 254790
P. IVA: 02589230289 – SDI: M5UXCR1

via A. Prosdocimi 2/a, 35128 Padova
via S. dall'Arzere 18 A, 35134 Padova
www.coopilsestante.com

info@coopilsestante.it
coopilsestante@pec.it
+39 049 8024648

IL SESTANTE
Cooperativa Sociale

*Gli spazi:*













**Cooperativa sociale Il Sestante**

N. iscrizione registro imprese: 02589230289
N. REA: PD - 254790
P. IVA: 02589230289 – SDI: M5UXCR1

via A. Prosdocimi 2/a, 35128 Padova
via S. dall'Arzere 18 A, 35134 Padova
www.coopilsestante.com

info@coopilsestante.it
coopilsestante@pec.it
+39 049 8024648

IL SESTANTE
Cooperativa Sociale

Report Annuale 2025

*Casa di Quartiere delle Cave: uno spazio aperto e generativo per il quartiere.*


Gli spazi: 2
**1. Introduzione: Mission, Valori e Obiettivi 4**
**Sinergie Progettuali e Sostenibilità dello Sviluppo 5**
**2. Fasi del progetto 5**
**3. Attività Svolte 6**
"La casa che vorrei", un laboratorio permanente per ascoltare il territorio 6
Eventi di Comunità e Rituali di Aggregazione 7
Utilizzo degli spazi e tipologia delle attività realizzate 8
**3. Governance e Co-gestione 11**
La Governance partecipata: L'Assemblea degli Abitanti 11
**4. Monitoraggio: strumenti e frequenza raccolta dati 13**
Limiti e criticità riscontrate 14
**5. Impatto sul Territorio 14**
Rete territoriale e incremento delle associazioni coinvolte 14
**6. Strategia di comunicazione 15**
Comunicazione digitale 15
**Allegati 17**

## 1. Introduzione: Mission, Valori e Obiettivi

Il progetto di gestione della Casa di Quartiere delle Cave mira a trasformare l'edificio in un fulcro comunitario accessibile e inclusivo, ispirato ai principi del "Welfare di Comunità". La missione è offrire un punto di riferimento accogliente dove i cittadini possano ritrovarsi e sentirsi rappresentati, contrastando attivamente la solitudine e l'isolamento sociale per generare benessere fisico, relazionale e psicologico per tutte le fasce d'età.

I valori coerenti alla vocazione dell'edificio e valorizzazione della storia dello stesso, pongono al centro del nostro operato la coesione sociale attraverso:

- L'incontro Intergenerazionale e Interculturale: Valorizziamo il patrimonio della popolazione anziana e le diverse provenienze dei cittadini per favorire il dialogo e la contaminazione reciproca.
- La Partecipazione Attiva e Collaborativa: Promuoviamo un modello di co-gestione tra la ente gestore, Abitanti, altre realtà associative locali e i cittadini-volontari.
- L'Evoluzione Continua: Crediamo in uno spazio permeabile, dinamico e capace di ascoltare e adattarsi costantemente ai mutamenti e ai bisogni del quartiere.

L'obiettivo generale è rafforzare il tessuto sociale della comunità di Chiesanuova-Cave-Brusegana e rendere la Casa un luogo riconosciuto e generativo. Gli obiettivi specifici puntano, in primo luogo, a coinvolgere la cittadinanza offrendo un calendario continuativo di attività aggregative, ludico-creative e mutualistiche accessibili a tutti. Parallelamente, per attivare la comunità, si promuovono percorsi di volontariato che rendono i cittadini i veri protagonisti dello spazio. Infine, un lavoro quotidiano di sviluppo di comunità mira a connettere e valorizzare il contesto locale creando sinergie tra associazioni, gruppi informali e servizi, riqualificando al contempo gli spazi accessori della Casa, come l'area ristoro, il giardino e il campo da bocce.

Il modello di co-gestione della Casa di Quartiere è strutturato per coniugare l'efficacia gestionale con la massima partecipazione delle associazioni e della cittadinanza. La governance prevede una direzione strategica, composta dai rappresentanti della cooperativa come ente gestore, responsabile delle decisioni economico-amministrative, affiancata da un coordinamento operativo che integra personale professionale, volontari e realtà locali in dialogo con il Comune di Padova. Fulcro di questo sistema è l'Assemblea delle realtà Abitanti, organismo indispensabile per la co-costruzione delle linee di indirizzo, il monitoraggio del Manifesto/Carta dei Valori e la definizione collettiva dei criteri di utilizzo degli spazi. La gestione logistica prevede un equilibrio tra attività gratuite e a pagamento, garantendo priorità e agevolazioni alle realtà Abitanti della Casa, ma restando aperta a contributi esterni che sostengono la sostenibilità del progetto. Ogni proposta viene valutata non solo per la coerenza con i valori fondanti, ma anche per la capacità di offrire un

calendario di attività differenziato, capace di rispondere ai bisogni di tutti i target del quartiere in un'ottica di trasparenza e inclusività.

**Sinergie Progettuali e Sostenibilità dello Sviluppo**

La sostenibilità e l'evoluzione qualitativa della Casa di Quartiere nel corso del 2025 sono state rese possibili da una solida strategia di sinergia progettuale messa in campo dalla cooperativa come ente gestore e da alcuni Abitanti. L'intercettazione di finanziamenti di respiro europeo, ministeriale e regionale ha permesso non solo di dare continuità economica ad alcune iniziative proposte nella Casa, ma soprattutto di introdurre tematiche culturali e sociali nel territorio. Grazie a queste risorse, la Casa è diventata un laboratorio vivo di sperimentazione sociale, introducendo e socializzando tematiche di grande attualità: dalla partecipazione giovanile alla fotografia partecipativa, fino a riflessioni profonde sull'abitare e l'inclusione territoriale. Alcuni di questi percorsi hanno rafforzato la cultura della partecipazione e dell'invecchiamento attivo, trasformando le linee di finanziamento in opportunità concrete per promuovere l'integrazione intergenerazionale, l'inclusione sociale, garantendo alla cittadinanza iniziative aggregative di qualità.

## 2. Fasi del progetto

Lo sviluppo del progetto nel corso del 2025 ha attraversato diverse fasi di seguito descritte:

- **Fase di preparazione allestimento e comunicazione (febbraio-marzo):** acquisiti gli spazi ci si è dedicati ad un lavoro preparatorio e logistico di arredamento degli spazi, interventi di pulizia e manutenzione del verde, attivazione utenze in accordo con gli uffici di riferimento; Si è attivata l'equipe di lavoro e fatte le prime riunioni di avvio con le realtà partner. Infine, si è provveduto a predisporre di tutti gli elementi per sviluppare la strategia di comunicazione e garantire accessibilità e funzionalità della Casa di Quartiere da parte della cittadinanza.

- **Fase di apertura (marzo-aprile):** programmazione focalizzata su laboratori di ascolto e conoscitivi, con la realizzazione di una settimana di apertura inaugurale, festa di inaugurazione e altre piccole attività di presentazione degli spazi e delle potenzialità di utilizzo. Incontri per la presentazione e diffusione del progetto in Consulta di quartiere e in altre occasioni territoriali.
- **Fase di diffusione e sviluppo (maggio-ottobre):** introduzione di corsi settimanali (benessere, lingue, creatività) che hanno garantito una continuità di frequenza, realizzazione della prima call attività per il periodo estivo e poi rinnovata per l'autunno. Realizzazione di eventi di comunità e aggregazione

- **Fase di consolidamento (novembre-dicembre):** consolidamento di appuntamenti fissi dati da laboratori settimanali, con un'offerta abbastanza varia e dedicata a diversi target, realizzazione di eventi di comunità e aggregazione.

## 3. Attività Svolte

**"La casa che vorrei", un laboratorio permanente per ascoltare il territorio**



Fin dall'apertura della Casa di Quartiere delle Cave, la cittadinanza è stata coinvolta attivamente attraverso il cartellone partecipativo "La casa che vorrei", uno strumento per raccogliere idee, bisogni e desideri della comunità. Nel corso del primo anno, queste proposte sono state trasformate in una programmazione concreta, declinata in diverse aree:

- <u>Socialità e cura degli spazi:</u> la gestione condivisa del verde e l'uso libero dei campi da bocce hanno valorizzato le aree esterne. Sono stati inoltre messi a disposizione spazi e materiali per la permanenza libera, tra cui giochi da tavolo, libri consultabili e prendibili in prestito, e un'area lettura dedicata ai più piccoli, con tavolino e sedute a misura di bambino. Si sono introdotti anche momenti più riflessivi, come pomeriggi di condivisione di storie di vita e memorie legate allo spazio, arricchiti dalla visione di fotografie storiche di quando l'edificio ospitava una scuola elementare e successivamente un centro dedicato all'invecchiamento attivo
- <u>Attività laboratoriali e creative:</u> laboratori mensili di uncinetto e merletto, laboratori creativi con pasta di sale e materiali di riciclo (come i "fiori ricicloni"), e attività di ricamo pop art, che hanno offerto la possibilità di personalizzare capi di abbigliamento. È stato inoltre realizzato un ciclo di incontri settimanali dedicati alla parola e alla scrittura. Sono state

attivate anche attività educative e per l'infanzia, tra cui il laboratorio gratuito *English Lab* rivolto a bambine e bambini dai 5 agli 8 anni, con cadenza mensile.

- Benessere: la programmazione ha incluso corsi settimanali di yoga e laboratori espressivo-motori.
- Eventi di aggregazione: pensati come momenti informali di incontro e socialità, spesso accompagnati da musica e occasioni di convivialità e ballo.
- Sensibilizzazione: Grazie alla collaborazione con realtà come *Refugees Welcome*, la Casa è diventata sede di dibattito e approfondimento su temi sociali attraverso il cinema.

In questo contesto di ascolto si è inserito, il 22 marzo 2025, un laboratorio di Photovoice del progetto SAP-Social Action Photography, che ha coinvolto studenti e studentesse dell'Istituto "Valle" e frequentatori della Casa. Attraverso l'esplorazione visiva e il fotoritocco creativo con carta da lucido, il gruppo ha rielaborato gli spazi della Casa, proponendo modifiche concrete per renderla più attrattiva. L'attività ha favorito l'empowerment giovanile, evidenziando un forte apprezzamento per il giardino e l'area relax, ma anche il desiderio di rinnovare arredi e colori interni.

Questa evoluzione dimostra come le suggestioni raccolte da chi frequenta lo spazio abbiano trovato una traduzione pratica, rendendo la Casa di Quartiere uno spazio vivo, partecipato e in costante dialogo con chi lo abita.

**Eventi di Comunità e Rituali di Aggregazione**

La realizzazione di eventi e feste di aggregazione ha rappresentato un tassello fondamentale per la costruzione dell'identità della Casa di Quartiere. Oltre a celebrare tappe simboliche come l'inaugurazione, questi momenti hanno permesso di istituire veri e propri "rituali di comunità" legati a ricorrenze stagionali e giornate significative, consolidando il senso di appartenenza e il riconoscimento dello spazio. Le iniziative sono state progettate per coinvolgere target trasversali — dai bambini ai giovani, fino alla popolazione anziana — trasformando l'occasione conviviale in uno spazio di riflessione su tematiche di attualità e interesse sociale, capace di coniugare socialità e dialogo intergenerazionale. Questa strategia di progettazione ha trovato riscontro sull'affluenza che si è caratterizzata per una composizione eterogenea. In occasione degli eventi pubblici si è registrata tendenzialmente una buona affluenza, dalle 30 alle



100 persone e si è osservata la presenza di bambini e bambine accompagnati dalle loro famiglie, giovani adulti, adulti e persone anziane.

Questa varietà di partecipazione rappresenta uno degli elementi caratterizzanti del progetto di gestione, che si propone di sviluppare uno spazio intergenerazionale di incontro e socialità.

Elenco eventi

1. Festa in Casa NOT JUST S.T.O.R.I.E.S. 21/03
2. Abitare il mondo costruire comunità: local seminar per la giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo ,21/05
3. "Visioni urbane: fotografia, collage e musica per immaginare la città futura ",06/06
4. Giardino in Festa: estate in Casa di Quartiere ,30/07
5. CIACOE. Un pomeriggio per stare insieme ,02/10
6. Evento di lancio Wings&Roots ,18/10
7. "Dolcetto, scherzetto e Misteri in Casa di Quartiere ",31/10
8. Long Live Palestine ,03/11
9. Why? di Biagio di Matteo ,26/11
10. Ci vediamo in Casa di Quartiere ,13/12
11. CIACOE. Dove le storie costruiscono comunità ,22/12

**Utilizzo degli spazi e tipologia delle attività realizzate**

La gestione della Casa di Quartiere è improntata alla massima apertura, garantendo fasce orarie ad accesso libero e gratuito che favoriscono una fruizione spontanea degli spazi. Questa modalità sta riscontrando una risposta sempre più positiva da parte della cittadinanza, che abita la struttura in modo autonomo: dal lavoro al PC allo svolgimento dei compiti scolastici, fino a semplici momenti di socialità nel giardino.



La Casa di Quartiere delle Cave ha avviato le proprie attività aperte alla cittadinanza il 17 marzo 2025, inaugurando il progetto con una settimana di eventi. Il percorso è poi culminato con l'inaugurazione ufficiale celebrata venerdì 21 marzo. A partire dal 24 marzo 2025 fino al 31 dicembre gli orari di apertura sono stati lunedì e martedì mattina dalle 9 alle 13 e dal lunedì al venerdì pomeriggio dalle 15:30 alle 18:30 per il periodo invernale/dalle 16 alle 19 per il periodo estivo. Le fasce orarie maggiormente



N. iscrizione registro imprese: 02589230289
N. REA: PD - 254790
P. IVA: 02589230289 – SDI: M5UXCR1
via A. Prosdocimi 2/a, 35128 Padova
via S. dall'Arzere 18 A, 35134 Padova
www.coopilsestante.com
info@coopilsestante.it
coopilsestante@pec.it
+39 049 8024648

frequentate risultano essere quelle pomeridiane e nei momenti di aggregazione quali eventi di comunità. I giorni effettivi di apertura ordinaria sono stati 196 giorni. Ai quali si sommano 6 giornate in cui sono stati realizzati eventi extra dedicati alla cittadinanza. Per un totale di 202 giorni nell'anno 2025. Nello specifico le ore totale di apertura sono state 935, di cui 320 ore di aperture mattutine, 589 ore di aperture pomeriggio e 26 ore di eventi.

Parallelamente alla libera fruizione, lo spazio è messo a disposizione di enti, associazioni e singoli cittadini per la realizzazione di attività strutturate, differenziate tra proposte gratuite, con contributo o a scopo privato. Le attività possono essere continuative con cadenza settimanale per 3-4 mesi o saltuarie occasionali. Per esempio tra le attività continuative sono stati realizzati corsi di yoga con contributo o laboratori di teatro gratuiti, mentre gli utilizzi saltuari, che includono momenti di formazione per cooperative, eventi associativi o utilizzi privati come le feste di compleanno. Questa flessibilità permette alla Casa di rispondere in modo puntuale sia ai bisogni della collettività che alle richieste dei singoli, consolidando il suo ruolo di spazio multifunzionale e dinamico

Infine è stato garantito l'utilizzo facilitato da parte del Comune di Padova servizi sociali come da convenzione con 7h dedicate ad incontri sul tema degli Affidi o riunione interne.

| **Tipologia attività** | **Ore gratuite** | **Ore con contributo** | **Totale ore** | **Cadenza** |
|---|---|---|---|---|
| Attività continuative | 217 | 115 | 332 | Settimanale/mensile |
| Eventi | 62 | 0 | 62 | Occasionale |
| Attività occasionali | 21 | 36 | 57 | Occasionale |
| Attività private | 93 | 0 | 93 | Occasionale |

La tabella evidenzia come la maggior parte delle attività svolte all'interno della Casa di Quartiere delle Cave sia stata realizzata a titolo gratuito, confermando la forte vocazione sociale e inclusiva dello spazio. Le attività continuative rappresentano la componente principale sia in termini di numero di incontri sia di ore complessive, affiancate da eventi e utilizzi occasionali che contribuiscono ad ampliare e diversificare l'offerta proposta alla comunità.

La Casa di Quartiere delle Cave si conferma uno spazio multigenerazionale, capace di attrarre un pubblico eterogeneo per età e interessi. Si osserva una presenza particolarmente solida della fascia over 65, legata alla storica identità del luogo come centro anziani. Tuttavia, questa frequentazione consolidata convive oggi con un afflusso costante di tutte le altre fasce d'età, che partecipano attivamente alla vita dello spazio. Quotidianamente gli accessi che si registrano in Casa sono tra le 4 e le 10 persone, arrivando ad un flusso settimanale di circa 70 persone considerando l'affluenza anche ai laboratori e attività proposte.



La Casa di Quartiere delle Cave ha visto il coinvolgimento di 25 realtà tra associazioni, gruppi ed enti, che hanno utilizzato gli spazi per lo svolgimento di attività, eventi e incontri.
Tra queste, la componente più numerosa è rappresentata da 15 realtà attive in ambito sociale e comunitario, 5 realtà culturali e artistiche, che hanno proposto attività teatrali, espressive e laboratoriali e 3 realtà educative e formative, impegnate in percorsi di apprendimento e formazione. Sono inoltre presenti 2 realtà legate al benessere e all'attività motoria.

**Call Attività e Proposte**

Al fine di promuovere l'accessibilità e la fruizione della Casa di Quartiere, sono state promosse due Call aperte finalizzate alla raccolta di proposte, attività e percorsi progettuali. Le due finestre temporali — la prima in vista della programmazione estiva 2025 e la seconda dedicata alla stagione autunnale — hanno permesso di coinvolgere attivamente il tessuto sociale e le realtà locali.

Il coordinamento ha curato una fase di accompagnamento e conoscenza, articolata in incontri individuali e collettivi volti a illustrare le modalità di gestione e a esaminare le iniziative. Tale processo oltre a verificare la fattibilità tecnica, è stato dedicato a garantire la piena aderenza delle proposte ai principi della carta dei valori e all'identità della Casa. Il percorso ha trovato la sua sintesi nella condivisione dei progetti con l'Assemblea degli Abitanti, consolidando un modello di programmazione partecipata, trasparente e coerente con quanto definito durante il percorso di partecipazione.

## 3. Governance e Co-gestione

Il modello di gestione operativo implementato nel corso dell'annualità di riferimento ha inteso garantire, da un lato, la massima rappresentatività e partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali e, dall'altro, l'efficacia operativa del percorso.

- Direzione strategica: composta dai rappresentanti istituzionali della cooperativa come soggetto assegnatario, è stata preposta alla definizione e al monitoraggio delle decisioni di carattere economico-amministrativo, garantendo la sostenibilità e la conformità normativa della gestione.
- Coordinamento operativo: la gestione quotidiana è stata affidata ad un team composto dal personale della cooperativa come soggetto assegnatario, il quale ha operato in sinergia con il contributo di volontari, cittadini e realtà Abitanti. Tale organo ha garantito un'interazione periodica con il Comune di Padova, assicurando una comunicazione fluida e continuativa, in un'ottica di trasparenza e collaborazione.

**La Governance partecipata: L'Assemblea degli Abitanti**

Nel corso dell'annualità è stata sviluppata un'attività Assembleare attraverso momenti di confronto collettivo che sono stati finalizzati alla raccolta di feedback sull'andamento delle attività, alla discussione di eventuali criticità e alla condivisione di nuove proposte progettuali, rafforzando costantemente la dimensione partecipativa del progetto. Nello specifico, si sono tenuti tre incontri di Assemblea nelle seguenti date: 30/03/2025, 10/06/2025, 22/12/2025. Tali incontri hanno rappresentato lo spazio privilegiato per monitorare l'andamento della sperimentazione, valutare il


N. iscrizione registro imprese: 02589230289
N. REA: PD - 254790
P. IVA: 02589230289 – SDI: M5UXCR1
via A. Prosdocimi 2/a, 35128 Padova
via S. dall'Arzere 18 A, 35134 Padova
www.coopilsestante.com
info@coopilsestante.it
coopilsestante@pec.it
+39 049 8024648

funzionamento della Casa. Grazie al dispositivo dell'Assemblea, oltre alle funzioni di indirizzo, si è consolidata una relazione costante finalizzata al coinvolgimento attivo delle realtà Abitanti nella programmazione culturale e sociale. Nello specifico, sono state espletate le seguenti funzioni



- Monitoraggio valoriale: è stato siglato e costantemente monitorato il Manifesto/Carta dei Valori, documento programmatico essenziale per orientare l'identità dello spazio e la coerenza delle attività proposte.
- Definizione dei criteri di accesso: sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento degli spazi, assicurando l'equità e la trasparenza nelle procedure di assegnazione.
- Sperimentazione del modello "Banca del Tempo": l'annualità è stata caratterizzata all'avvio di una fase di sperimentazione gestionale basata su logiche di reciprocità. Questo modello ha permesso di testare l'integrazione tra le risorse professionali dell'ente gestore e il contributo volontario di alcune realtà per i servizi di apertura, chiusura e supervisione dello spazio, validando un sistema che potenzia la fruibilità della struttura attraverso la partecipazione diretta.
- Co-progettazione e Animazione Territoriale: l'Assemblea è stata il motore per il coinvolgimento costante nella realizzazione dell'animazione della Casa. Grazie a questo presidio, le realtà Abitanti e i singoli cittadini non sono stati semplici fruitori, ma attori protagonisti nella proposta e implementazione di iniziative collettive.

Nel corso dell'anno, il lavoro di diffusione e consolidamento della rete territoriale ha prodotto risultati significativi, portando il numero delle realtà Abitanti da 2 a 7. Questo incremento documenta la capacità del progetto di aggregare il tessuto associativo locale attorno a una visione condivisa di bene comune, rendendo la Casa un punto di riferimento per il quartiere. Tuttavia, l'analisi del percorso evidenzia alcune specificità relative alla sostenibilità del coinvolgimento: sebbene le realtà coinvolte siano motori di iniziativa sociale, esse operano con una dotazione di risorse umane e materiali limitata, fattore che si riflette in un grado di partecipazione alla governance attestato su livelli minori. Tale evidenza è riconducibile alle caratteristiche intrinseche delle realtà Abitanti, le quali riferiscono una disponibilità di energie ridotta rispetto alla complessità che la gestione integrata di uno spazio comporta. Nonostante questa fatica operativa, i soggetti coinvolti hanno dimostrato una spiccata disponibilità e un forte interesse verso aspetti specifici della vita della Casa, riconoscendo e valorizzando profondamente la dinamica partecipativa e condivisa. Emerge dunque una chiara adesione valoriale al progetto che, pur

mediata dalle reali possibilità d'azione dei singoli attori, conferma la validità del modello di gestione proposto.

## 4. Monitoraggio: strumenti e frequenza raccolta dati

Per monitorare l'andamento delle attività e della partecipazione alla Casa di Quartiere delle Cave, nel corso del primo anno di apertura sono stati utilizzati diversi strumenti di raccolta e osservazione dei dati, quali:

**Calendario delle attività e delle prenotazioni**
È stato utilizzato un calendario digitale condiviso in cui vengono registrati tutti gli eventi, le attività e le prenotazioni degli spazi della Casa di Quartiere. Il calendario consente di monitorare l'utilizzo delle diverse sale, distinguendo tra attività gratuite e attività a pagamento, oltre a fornire una panoramica complessiva della programmazione settimanale e mensile.

**Diario di monitoraggio delle aperture**
Durante i momenti di apertura della Casa di Quartiere, le operatrici hanno compilato un diario di monitoraggio in cui vengono annotate informazioni relative all'andamento delle giornate. In particolare, vengono registrati il numero di accessi alla Casa, le attività svolte negli spazi, le interazioni con gli utenti e eventuali richieste o bisogni espressi dai frequentatori. Questo strumento ha permesso di raccogliere osservazioni qualitative utili a comprendere l'utilizzo degli spazi e le dinamiche relazionali che si sviluppano all'interno della Casa.

**Fogli contatti degli utenti**
È stato predisposto un registro contatti in cui i frequentatori della Casa di Quartiere possono lasciare volontariamente i propri dati (nome, cognome, indirizzo e-mail e numero di telefono). Nelle note è inoltre possibile indicare interessi personali o ambiti di attività. Questo strumento consente di mantenere un contatto con la comunità dei frequentatori e di monitorare in modo informale gli interessi e le aree di maggiore partecipazione.

**Strumenti di mappatura delle realtà del territorio**, database delle associazioni e dei gruppi attivi nel quartiere o delle realtà che collaborano e non con la Casa di Quartiere. Questo permette di rafforzare la rete territoriale e facilitare l'orientamento dei cittadini verso attività e servizi presenti nella zona e garantire una diffusione delle iniziative.

La raccolta dei dati relativi all'andamento della Casa di Quartiere delle Cave è avvenuta con una frequenza prevalentemente giornaliera, durante i momenti di apertura degli spazi.

In particolare, per quanto riguarda lo strumento del diario di monitoraggio che raccoglie le principali informazioni relative alle attività svolte, al numero di accessi e alle interazioni con gli utenti. Altri strumenti hanno avuto una frequenza di aggiornamento periodica come Il calendario delle attività e delle prenotazioni degli spazi e il foglio contatti degli utenti così come le assemblee e gli incontri con gli abitanti della Casa di Quartiere, e la mappa territoriale. L'insieme di questi strumenti ha permesso di combinare dati quantitativi (accessi, utilizzo degli spazi, contatti raccolti) e dati qualitativi (osservazioni degli operatori, feedback dei frequentatori), offrendo una lettura più completa dell'impatto e delle dinamiche della Casa di Quartiere nel suo primo anno di attività.

**Limiti e criticità riscontrate**

L'analisi del primo anno ha evidenziato i limiti della raccolta dati cartacea, spesso frammentaria e onerosa in termini di gestione. Per il futuro, potrebbe essere utile implementare una digitalizzazione strutturata tramite moduli online e QR code, facilitando la rilevazione sistematica di contatti, target e interessi. Si potrebbero inoltre introdurre questionari di gradimento per raccogliere feedback puntuali su laboratori ed eventi. Parallelamente, si intende potenziare l'osservazione quotidiana sistematizzando le osservazioni raccolte nel diario di bordo condiviso. Queste riflessioni mirano a trasformare il monitoraggio in uno strumento sempre più efficace, capace di documentare la vita della Casa in coerenza con gli obiettivi di partecipazione e sviluppo di comunità.

## 5. Impatto sul Territorio

Il primo anno di attività della Casa di Quartiere ha mostrato un trend di crescita costante, segnando il passaggio da una fase di apertura e scoperta a una di consolidamento e riferimento per il territorio. Mentre nei primi mesi l'affluenza era composta principalmente dalla comunità storica legata alle precedenti esperienze di quartiere e da una prima ondata di curiosità locale, a partire dal secondo semestre si è registrato un significativo incremento delle persone che frequentano lo spazio. L'efficacia del passaparola e la diversificazione delle proposte hanno permesso di intercettare tipologie di frequentatori precedentemente meno presenti, come le giovani famiglie, gli studenti e gli adulti lavoratori.

**Rete territoriale e incremento delle associazioni coinvolte**

Uno degli indicatori di successo più significativi è l'aumento delle realtà Abitanti. Partendo dal nucleo iniziale di 2 con l'aumento a 7 , la Casa è diventata uno spazio attrattivo per associazioni e professionisti del territorio. Il coinvolgimento di nuovi soggetti ha permesso di:

1. Diversificare i linguaggi attraverso l'integrazione di nuove competenze garantendo una risposta multidisciplinare ai bisogni della cittadinanza.

2. Aumentare la risonanza: ogni nuova associazione ha portato con sé il proprio bacino di utenti, ampliando la comunità della Casa.
3. Co-progettare: la Casa si è affermata come spazio di progettualità condivisa, favorendo la nascita di percorsi comuni tra le realtà del territorio. Questo approccio ha permesso di trasformare le proposte dei cittadini in attività concrete, consolidando la funzione dello spazio come nodo relazionale della rete locale.

E' stata implementata una costante attività di presidio territoriale: la Casa ha partecipato attivamente ad eventi collettivi, come il Carnevale e la Sagra, e ad alcuni incontri di Consulta, consolidando la sua presenza nel tessuto sociale locale. Infine,la partecipazione agli incontri della Rete delle Case e delle Casette ha permesso lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento del modello di gestione condivisa.

## 6. Strategia di comunicazione

L'identità comunicativa della Casa di Quartiere è iniziata lo studio del logo e della linea grafica dedicata, pensati per rendere il progetto immediatamente riconoscibile. Questa base visiva ha permesso la produzione di una brochure istituzionale focalizzata sulla presentazione degli spazi, sul modello di gestione e sulle opportunità offerte alla cittadinanza. La strategia si è sviluppata su un doppio binario, integrando canali online e offline per massimizzare il coinvolgimento territoriale.

Sull'ambito digitale, oltre all'apertura e alla gestione dei profili Instagram e Facebook (che in soli dieci mesi hanno generato oltre 150.000 visualizzazioni complessive), è stato implementato un piano editoriale costante, arricchito da contenuti foto e video originali e aggiornamenti per la pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune. Da ottobre, la comunicazione si è ulteriormente strutturata con l'invio di una newsletter mensile e la creazione di una mailing list dedicata. Per garantire un contatto diretto con l'utenza, sono stati attivati anche un indirizzo e-mail specifico e un canale telefonico, quest'ultimo utilizzato anche per la diffusione rapida di informazioni tramite WhatsApp.

Parallelamente, la strategia offline ha giocato un ruolo cruciale per il riconoscimento territoriale. Sono state prodotte e distribuite capillarmente locandine e volantini per raccontare le aperture settimanali, i laboratori e gli eventi. Questa attività di volantinaggio territoriale e affissione in luoghi sensibili del quartiere, unita ad azioni di promozione face-to-face, ha permesso di intercettare quella fascia di residenti meno presente sui social.

**Comunicazione digitale**

I canali social sono stati creati a marzo 2025. In soli dieci mesi, siamo riusciti a trasformare le bacheche dei nostri canali in spazi dove poter trovare informazioni e attività da svolgere.

- *Instagram* si è distinto come il canale di maggiore impatto visivo. Dal momento dell'apertura sono state generate oltre 120.000 visualizzazioni e raggiunto più di 21.000 account unici. Le visite al profilo hanno superato quota 3.600, permettendo di costruire da zero una community attiva che oggi conta quasi 900 follower. Il pubblico che segue la pagina è giovane e dinamico, concentrato principalmente nella fascia d'età 25-44 anni.
- *Facebook* si è affermato come strumento fondamentale per l'approfondimento e la fidelizzazione. In questi mesi le visualizzazioni sono state oltre 30.000 e più di 5.600 visite alla pagina, registrando un alto livello di partecipazione attiva con quasi 1.000 interazioni ai contenuti. Questa piattaforma intercetta un pubblico più maturo, la cui fascia predominante è quella dei 35-54 anni.

Un dato trasversale è il profondo radicamento territoriale: su entrambi i canali circa il 65-66% degli utenti risiede a Padova, a dimostrazione di come i canali social siano un riflesso reale del quartiere. Inoltre l' 82% delle persone che seguono i canali rappresentano un pubblico femminile.

Padova, 31/03/2026

Referente per la Cooperativa Il Sestante

Pamela Mastrilli

IL SESTANTE
Cooperativa Sociale

## Allegati

- 1 Rendiconto
- 2 Calendari attività marzo e dicembre 2025:
- 3 Newsletter di dicembre

- Video prodotti:

- **NOT JUST S.T.O.R.I.E.S. dal 17/03 al 23/03:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DHYOq_Et63d/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA== https://www.instagram.com/reel/DHg262YNy5N/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA==
- **Inaugurazione Casa di Quartiere Cave 21/03:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DIeOb-PCCUW/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA== Facebook: https://www.facebook.com/reel/653984360587725
- **VISIONI URBANE (all'interno del progetto del progetto europeo SAP- Social Action Photography) 06/06:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DL2Q6tbCZXz/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA==
- **Giardino in Festa: Estate in Casa di Quartiere 30/07:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DNNNULDooM1/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA== Facebook: https://www.facebook.com/reel/1073382064504980
- **C.I.A.C.O.E. un pomeriggio per stare insieme 02/10:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DQ_lINAEUwk/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA==
- **Long Live Palestine 03/11:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DQ4akLyCHXm/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA==
- **Ci Vediamo in Casa di Quartiere 13/12:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DUnONOIgd95/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA== Facebook: https://www.facebook.com/reel/2023235258408672
- **C.I.A.C.O.E. dove le storie costruiscono comunità 22/12:** Instagram: https://www.instagram.com/reel/DS2LY6aDlfB/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFlZA== Facebook: https://www.facebook.com/reel/854124063922246